



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

Settore 1 - Servizi Amministrativi
Servizio Affari Legali



PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL’ENTE PERIODO 30.09.2017-30.09.2020 (Art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

1 – PREMESSA

Il Comune è definito dalla Costituzione come ente autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni. In base a quanto stabilito dall’art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 “*Testo Unico Enti Locali*” il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo. La stessa norma gli attribuisce autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa nonché – nell’ambito dello statuto, del regolamento e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica – autonomia impositiva e finanziaria. Oltre che di funzioni proprie, il Comune è titolare delle funzioni che gli sono conferite con legge statale o regionale.

2- CONTESTO ED OBIETTIVI

Nel perseguire le proprie finalità istituzionali l’ente pone in essere attività per le quali in alcuni casi è obbligatoria – in forza di norme specifiche – la stipula di polizze assicurative ed in altri, invece, è opportuno il trasferimento del rischio all’assicuratore, al fine di limitare le conseguenze economiche connesse al verificarsi di eventi negativi.

Le assicurazioni del ramo danni assolvono la funzione di reintegrare il patrimonio dell’assicurato (risarcimento) al verificarsi di eventi che producono danni o perdite.

Tali rischi concernono principalmente le seguenti due grandi aree:

- a) Danni al patrimonio immobiliare e mobiliare;
- b) Danni al patrimonio in genere derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi.

Rientrano nella prima fattispecie le coperture contro il rischio di danneggiamenti al patrimonio derivanti da incendio, inondazioni/alluvioni, terremoti, eventi socio-politici (es. atti vandalici), atti di terrorismo e sabotaggio e/o causati da altri eventi, quali i danni da acqua condotta, da eventi atmosferici e da fenomeni

elettrici così come quelle contro i rischi da reato (furto, rapina, estorsione) o quelli connessi al possesso e uso di apparecchiature elettroniche (danni diretti ai sistemi informatici ed ai singoli terminali ed apparecchiature, ricostruzione archivi ed aumento dei costi di esercizio per la prosecuzione dell'attività).

Per quanto riguarda invece la seconda fattispecie, i maggiori profili di rischio sono rappresentati dalla proprietà e gestione di strade, opere e strutture connesse.

Come detto in precedenza, a garanzia del patrimonio dell'ente, il legislatore ha reso obbligatorie alcune coperture assicurative quali, ad esempio, gli infortuni degli amministratori (esclusivamente durante l'attività per l'espletamento del loro mandato o incarico), gli infortuni di dipendenti ed amministratori subiti alla guida di veicolo propri o dell'ente utilizzati per ragioni di servizio, dei guasti accidentali a mezzi di proprietà o di terzi utilizzati da dipendenti o amministratori per l'espletamento di missioni o i danni da circolazione stradale (RCA).

A garanzia della propria attività e del proprio patrimonio l'ente ha in corso le seguenti coperture assicurative:

- Incendio;
- Furto;
- Infortuni;
- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro;
- Responsabilità civile auto;
- Auto rischi diversi (no proprietà ente);

che hanno tutte scadenza al 30 giugno 2017 in corso di proroga al 30 settembre 2017.

Si rende, pertanto, necessario provvedere all'affidamento dell'intero pacchetto assicurativo al fine di evitare pericolose scoperture, pregiudizievoli per l'ente.

Il rinnovo dell'intero pacchetto assicurativo dell'ente si inserisce nel particolare contesto operativo che ha visto, nel recente passato, una notevole riduzione del numero delle Compagnie che quotano i rischi delle Pubbliche Amministrazioni e, contestualmente, un notevole aumento degli importi dei premi richiesti e delle franchigie a carico degli enti.

In tale contesto riveste particolare importanza la possibilità di avvalersi dell'attività di un soggetto particolarmente qualificato quale il broker assicurativo, che individui le soluzioni maggiormente rispondenti alle esigenze assicurative dell'ente, con riguardo anche all'ottimizzazione dei costi assicurativi che hanno assunto sempre maggior importanza nel bilancio comunale.

3- COPERTURE ASSICURATIVE DA STIPULARE

A seguito delle valutazioni sopra esposte ed in accordo con il broker assicurativo, è stata definita la consistenza del pacchetto assicurativo da porre in gara, nei termini meglio di seguito esplicitati.

Sulla base delle caratteristiche e della natura delle singole coperture e nel rispetto anche delle previsioni normative dettate dal D.Lgs. n. 50/2016, si è ritenuto di suddividere l'appalto in lotti funzionali, ciascuno corrispondente ad una polizza ed oggetto di separata aggiudicazione, con la possibilità, comunque, che una singola compagnia possa aggiudicarsi anche più lotti.

3.1- All risks (incendio, furto, attrezzature elettroniche, ecc.)

In considerazione del relativo ingente valore si ritiene di dover acquisire tutele assicurative dirette alla protezione del patrimonio nella proprietà o disponibilità dell'Ente.

I rischi da assicurare sono quelli dei danni al fabbricato (incendio e le relative garanzie accessorie: spese di demolizione e sgombero, perdita pigioni, onorari di architetti, professionisti e consulenti, spese peritali, ricorso terzi, eventi socio-politici, terrorismo, eventi atmosferici, inondazioni, alluvioni e allagamenti, neve, ghiaccio e gelo, acqua piovana, spese per la ricerca guasti da acqua condotta, terremoto e rottura vetri, fenomeno elettrico, cedimento, frana e smottamento, crollo e collasso strutturale), ai beni mobili (furto, rapina e estorsione) e quelli derivanti dall'utilizzo di sistemi e terminali informatici (ricostruzione archivi, archivi e supporti dati elettronici, virus informatici).

Tutti questi rischi sono stati raggruppati in un'unica polizza, definita "all risks", che assicura tutte le possibili cause di danno ad eccezione di quelle espressamente escluse (danni causati da atti di guerra, da esplosioni, radiazioni o trasmutazioni dell'atomo, dolo dell'assicurato, deterioramento naturale, infedeltà dei dipendenti per appropriazione indebita, smarrimento, saccheggio, ammanchi e/o sparizioni di merci, perdite di mercato, danni indiretti di qualsiasi natura, inquinamento).

La garanzia è prestata dall'assicuratore con la formula "a valore intero", ossia il massimale per ogni immobile è rappresentato dal suo valore dichiarato.

Onde evitare possibili riduzioni di risarcimento previsti dall'art. 1917 del c.c. (cd. proporzionale) è stata operata, all'interno dell'ente, una revisione dei fabbricati ed immobili da assicurare con i relativi "valori di costruzione a nuovo" (quelli su cui l'assicuratore farà il calcolo per il risarcimento), come risulta dai prospetti riepilogativi allegati.

Quella scelta è la forma più onerosa di assicurazione, ma è anche quella che garantisce maggiormente il patrimonio dell'Ente.

Per cercare di limitare il costo della polizza sono state inserite franchigie e sotto limiti nelle garanzie accessorie nel dettaglio esplicitate nel capitolato, anche in considerazione dello storico dei sinistri subiti dall'ente.

In sintesi i valori posti in gara sono i seguenti:

Partita	Enti Assicurati	Somme Assicurate €
1.	Fabbricati (a Valore Intero)	181.000.000,00
2.	Contenuto, (a Valore Intero)	5.000.000,00
3.	Ricorso terzi (a Primo Rischio Assoluto)	3.000.000,00
4.	Spese di demolizione e sgombero (a Primo Rischio Assoluto)	500.000,00
5.	Sezione 3, Art, 21 bis, (a Primo Rischio Assoluto) (rete illuminazione pubblica, impianti semaforici, segnaletica stradale, arredo urbano)	100.000,00
6.	Veicoli, (a Primo Rischio Assoluto)	300.000,00

Il capitolato predisposto ha una struttura dinamica e prevede, automaticamente, l'inserimento o l'esclusione dei beni che pervengono od escano nella disponibilità dell'Amministrazione.

Ad ogni fine anno verrà fatta una revisione del patrimonio, sulla quale verrà calcolata la regolazione (in positivo o negativo) del premio anticipato.

Per quanto attiene alle garanzie specifiche da prestarsi da parte dell'assicuratore si rimanda al contenuto specifico del capitolato.

3.2- Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O)

Questo tipo di tutela si prefigge di trasferire all'assicuratore essenzialmente la responsabilità di natura extracontrattuale dell'Ente e si divide in due partite:

- a) responsabilità civile verso terzi (RCT);
- b) responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO).

La RCT è regolata dall'art. 1917 del c.c. in base al quale l'assicuratore si obbliga a tenere indenne l'assicurato (in questo caso l'Ente) di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta.

La garanzia della presente polizza è quindi operante per la responsabilità civile derivante dallo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente o, comunque, svolte di fatto e con ogni mezzo ritenuto utile o necessario ed esplica la propria validità per tutti i casi in cui possa essere reclamata una responsabilità anche quale custode, committente, organizzatore o altro dell'ente, salve le esclusioni ivi espressamente menzionate.

L'assicurazione comprende altresì tutte le attività accessorie, complementari, connesse e collegate, preliminari e conseguenti a quelle sopra elencate, comunque ed ovunque svolte, nessuna esclusa né eccettuata.

La RCO trasferisce a carico dell'assicuratore tutti gli oneri risarcitori che possano derivare all'Ente in ordine alle sue responsabilità come datore di lavoro per gli infortuni occorsi ai lavoratori (siano essi dipendenti che lavoratori in regime di lavoro somministrato) ai sensi del D.P.R. 1124/1965, del D.L. n.317/1987 e del D.Lgs n.38/2000 e delle norme del codice civile, e non coperti dall'indennizzo INAIL.

In sede di offerta l'assicuratore potrà optare per mettere a disposizione dell'ente i seguenti massimali:

Opzione base

RCT	Responsabilità Civile verso Terzi	€	5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di
		€	5.000.000,00	per ogni persona lesa e
		€	5.000.000,00	per danni a cose e/o animali
RCO	Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro	€	5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di
		€	2.500.000,00	per persona lesa.

Limite aggregato annuo RCT/RCO € 10.000.000,00.

Variante 1)

RCT	Responsabilità Civile verso Terzi	€	7.500.000,00	per ogni sinistro, con il limite di
		€	7.500.000,00	per ogni persona lesa e
		€	7.500.000,00	per danni a cose e/o animali
RCO	Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro	€	5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di
		€	2.500.000,00	per persona lesa.

Limite aggregato annuo RCT/RCO € 15.000.000,00.

Variante 2)

RCT	Responsabilità Civile verso Terzi	€	10.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di
		€	10.000.000,00	per ogni persona lesa e
		€	10.000.000,00	per danni a cose e/o animali
RCO	Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro	€	5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di
		€	2.500.000,00	per persona lesa.

Limite aggregato annuo RCT/RCO € 20.000.000,00.

e conseguentemente maggiori saranno i massimali proposti maggiori saranno i punti ottenuti dall'offerta.

La struttura della polizza prevede la gestione e liquidazione di tutti i sinistri da parte della Compagnia, con applicazione però di una franchigia e cioè di una quota del rischio che fa carico all'ente e che, periodicamente, sulla base delle pratiche di risarcimento concluse, viene liquidata a favore della Compagnia.

Anche per quanto riguarda le franchigie da applicare, la struttura della polizza prevede che ogni Compagnia concorrente possa offrire una delle opzioni proposte, che sono le seguenti:

Opzione base: € 3.000,00 per sinistro;

Variante 1): € 2.000,00 per sinistro;

Variante 2): € 1.000,00 per sinistro.

Sulla base del valore di franchigia proposto verranno attribuiti i punteggi alle offerte presentate, premiando con i punteggi più alti le offerte che propongono le franchigie più basse.

Per quanto attiene ad ulteriori limiti e garanzie specifiche da prestarsi da parte dell'assicuratore si rimanda al contenuto specifico del capitolato.

Questa polizza non prevede la regolazione annuale del premio che sarà fisso per l'intera durata del contratto.

3.3- Infortuni categorie diverse

Con la polizza sui danni da infortunio la Compagnia assicura, senza limiti territoriali, gli infortuni occorsi agli assicurati dai quali derivi la morte o una invalidità permanente, assoluta o parziale, o una inabilità temporanea e/o esborsi per spese mediche.

Le categorie, per le quali sussiste per il Comune di San Donà di Piave l'obbligo o l'interesse a stipulare l'assicurazione, sono le seguenti:

- Amministratori (Sindaco-Componenti della Giunta-Consiglieri Comunali). Con rimando alle disposizioni del D.Lgs. n. 267/2000 viene genericamente assicurata l'attività prestata per l'espletamento del loro mandato/carica, ivi compresi i rischi della circolazione su qualsiasi mezzo nonché il rischio in itinere;
- Conducenti di veicoli privati e/o di proprietà dell'ente. L'art. 23 del D.P.R. n. 333/1990 prevede espressamente l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di sottoscrivere apposite polizze assicurative a tutela degli infortuni subiti da i propri dipendenti alla guida di veicoli propri o dell'ente, a cui siano dal medesimo autorizzati a servirsi per missioni o adempimenti di servizio fuori dall'ufficio;

- Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile. L'assicurazione si riferisce agli infortuni che possano occorrere ai volontari durante l'espletamento dei compiti ed interventi a loro affidati nonché durante gli addestramenti. E' compreso il rischio in itinere;
- Volontari in genere. L'assicurazione copre gli infortuni che possano occorrere ai volontari in genere che l'ente utilizza per compiti istituzionali o altre attività durante l'espletamento dei compiti loro affidati (esempio sorveglianza mostre, apertura sala studio, manifestazioni sportive, ecc.). E' compreso il rischio in itinere;
- Minori in affido. L'assicurazione tutela contro il rischio da infortuni, 24 ore su 24, i minori che l'amministrazione Comunale affida a famiglie in base alle disposizioni della legge 4 maggio 1983, n. 184.

Per tutte le categorie sopra individuate sono previsti i medesimi massimali, che sono i seguenti:

- Caso morte: € 300.000,00;
- Caso invalidità permanente: € 300.000,00;
- Spese mediche e farmaceutiche da infortunio: € 10.000,00.

Anche per questa polizza si fa rimando al capitolato per il dettaglio delle condizioni di assicurazione ed è concessa la facoltà al concorrente di proporre opzioni migliorative in ordine alle franchigie nei casi di invalidità permanente e rimborso spese mediche, come meglio precisato di seguito.

Per ciascuna categoria di assicurati è previsto un premio unitario annuo ed il conseguente premio di polizza è soggetto a regolazione annuale, sulla base delle variazioni intervenute nei valori di polizza che sono i seguenti:

- numero degli assicurati per le categorie Amministratori, Volontari Protezione Civile, Volontari in genere e Minori in affido;
- quantità annua dei chilometri percorsi dai veicoli di proprietà e/o in uso dei conducenti;
- numero dei veicoli di proprietà dell'ente.

3.4- Auto rischi diversi (incendio, furto, kasko, ecc.)

Il D.P.R. 268/1987, il D.P.R. 333/1990 e il D.Lgs. 267/2000 sanciscono un'obbligatorietà per l'Ente di assicurazione del rischio di furto, incendio e in genere contro qualsiasi danneggiamento che dovessero subire i mezzi di proprietà dei suoi amministratori o dei suoi dipendenti utilizzati, rispettivamente, per l'espletamento del mandato e per gli adempimenti fuori dall'ufficio.

Al fine del contenimento dei costi l'Ente sta progressivamente facendo un maggiore ricorso all'utilizzo di mezzi pubblici in occasione di missioni del personale, riducendo in questo modo l'utilizzo dei mezzi propri. Anche per quanto riguarda gli amministratori viene privilegiato l'utilizzo di una vettura "di servizio" e quindi c'è un minor uso del mezzo privato per ragioni inerenti la carica ricoperta.

Per i casi residuali c'è comunque la necessità/obbligatorietà della stipulazione dell'apposita copertura assicurativa come previsto dalla normativa sopra indicata.

E' inoltre emersa la necessità di inserire nella polizza in oggetto anche alcuni dei veicoli di proprietà comunale anche in considerazione, per quanto riguarda quelli assegnati alla Polizia Locale, di una uniformità con i restanti comuni convenzionati con i quali vengono effettuati servizi congiunti.

Si è ritenuto quindi di individuare da parte di ciascun settore i veicoli di più recente acquisizione e/o di maggior valore, come da elenco riportato nel capitolato di polizza.

Per gli altri veicoli assicurati non di proprietà dell'ente non necessita una preventiva individuazione e la polizza indennizza, fino alla concorrenza del massimale assicurato, indennizzare i danni materiali e diretti subiti dai mezzi, nei limiti ed alle condizioni indicate nell'apposito capitolato, al quale si rimanda.

Il premio annuo è soggetto a regolazione determinata dalla percorrenza chilometrica dei veicoli privati utilizzati per missioni e/o adempimenti di servizio da parte di dipendenti ed amministratori nonché dal numero di veicoli di proprietà dell'Ente compresi in polizza.

3.5- Responsabilità civile Auto – con la formula del libro matricola

Il Comune di San Donà di Piave è proprietario di veicoli (autovetture, autocarri, veicoli ad uso speciale, ciclomotori, motocicli, motocarri, macchine operatrici, carrelli, rimorchi) e di motori marini amovibili che utilizza per il normale svolgimento delle proprie attività istituzionali e tutti regolarmente iscritti al P.R.A.

Il D.Lgs. n. 209 del 07/09/2005 (Codice delle assicurazioni private), recependo quanto previsto dalle leggi n. 990/1969, n. 39/1977, n. 57/2001 e n. 273/2002 che ha abrogato, ha reso obbligatorio assicurare contro il

rischio della responsabilità civile la circolazione degli autoveicoli a motore senza guida di rotaie, compresi i rimorchi, su strade ad uso pubblico o su aree a queste equiparate.

Tale obbligo assicurativo è stato esteso anche ai natanti con i D.P.R. n. 973/1970 e n. 45/1981 e con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 86 del 01/04/2008.

La polizza assicurativa che si andrà a stipulare avrà per base un libro matricola nel quale sono iscritti i veicoli ed i natanti da assicurare inizialmente e successivamente, purché intestati al P.R.A. allo stesso Contraente/Assicurato o in utilizzo esclusivo del Contraente/Assicurato a seguito di contratto di noleggio, leasing, comodato e simili.

Sono ammesse sostituzioni di mezzi.

In caso di sostituzione di veicolo il nuovo veicolo assicurato usufruirà della classe di merito del veicolo sostituito, purché la sostituzione sia contestuale.

Per i veicoli che venissero inclusi in garanzia nel corso dell'annualità assicurativa, il premio sarà determinato in base alla tariffa ed alla normativa in vigore alla data di stipulazione del contratto.

Ad ogni fine anno assicurativo si procederà al conguaglio, attivo o passivo, del premio sulla base delle inclusioni/esclusioni dei veicoli e dei motori marini amovibili verificatesi nel corso del medesimo periodo.

Il premio di ciascun mezzo è calcolato in ragione di 1/360 per ogni giornata di garanzia.

Anche in questo caso, in funzione delle diverse opzioni offerte dai concorrenti, verranno attribuiti punteggi differenziati.

La garanzia è prestata per gli autoveicoli e motori (appositamente identificati nell'elenco allegato al capitolato di polizza cui si rimanda) nella forma tariffaria "bonus/malus" che prevede riduzioni o maggiorazioni di premio, rispettivamente, in assenza od in presenza di sinistri e nella forma tariffaria "tariffa fissa" per i rimorchi, i carrelli e le macchine operatrici (anche questi appositamente identificati nel medesimo elenco) che prevede una tariffa costante nel tempo, senza franchigia, ma con maggiorazione del premio per sinistrosità (Pejus) con le modalità specificate nel capitolato al quale si rimanda.

4- CONCLUSIONI

Il progetto di acquisizione dei servizi assicurativi dell'Ente è stato orientato ad acquisire la copertura assicurativa di tutti i rischi obbligatori per legge, nonché rivolto ad assicurare quei rischi che, vuoi per il valore dei beni o per la loro strategicità, hanno fatto ritenere opportuno e conveniente trasferirli all'assicuratore, nel rispetto del principio giurisprudenziale più sopra richiamato che l'ente pubblico può assicurare solo quei rischi che rientrano nella sfera della propria responsabilità patrimoniale.

L'analisi del mercato assicurativo ha evidenziato che la gara dei servizi assicurativi si inserisce in un contesto di progressivo disimpegno degli assicuratori dal mercato degli enti pubblici e inoltre, l'acquisizione da parte delle grandi compagnie di quelle medio/piccole, processo iniziato già da qualche anno, ha di fatto portato ad una rarefazione dei competitors.

Questo contesto, riscontrato su tutto il territorio nazionale, si è manifestato:

- a) con numerose disdette alle polizze in corso con particolare riferimento alla RCT/O, ed in generale a tutte quelle posizioni ritenute dall'assicuratore "sinistrate", non remunerative o non strategiche;
- b) con procedure concorsuali andate deserte per mancanza di offerte;
- c) con un generale disinteresse per il rischio della pubblica amministrazione, se non a particolari condizioni tecniche ed economiche.

Va infatti evidenziato come negli ultimi anni la sinistrosità del comparto pubblico abbia avuto un incremento notevole, sia sotto l'aspetto della frequenza, che dell'entità dei sinistri, mentre i parametri economici (tassi, franchigie e scoperti) sono rimasti sostanzialmente invariati, o, addirittura, scesi per effetto della concorrenza a seguito delle procedure concorsuali.

Attesa, pertanto, la necessità per l'Ente di garantirsi contro i suddetti rischi attraverso adeguate coperture assicurative, si è ritenuto che la suddivisione dell'appalto in più lotti, così come la possibilità di modulazione di alcuni limiti e franchigie, rappresentasse la soluzione ideale per favorire la massima partecipazione alla gara, consentendo quindi la partecipazione anche a compagnie specializzate in singoli settori di rischio, con auspicabili riflessi positivi sui costi complessivi dell'affidamento.

Si rileva, a tal proposito, come sia fondamentale la promozione della concorrenza in un contesto di mercato come quello assicurativo dove gli offerenti sono sempre meno numerosi e sempre meno inclini ad assumersi i rischi degli enti pubblici.

In considerazione di tale particolare contesto sono state inoltre effettuate alcune valutazioni in merito alla durata dei diversi contratti, che è stata definita in un triennio (30.09.2017-30.09.2020) con riserva per l'ente, alla scadenza di ogni contratto e qualora ricorrano condizioni di opportunità e convenienza, di procedere al rinnovo alle medesime condizioni per un ulteriore biennio.

I capitolati di polizza comunque contengono anche la possibilità di recesso annuo.

Tale formulazione è stata ritenuta quella maggiormente in grado di contemperare le diverse esigenze dell'ente con quelle delle compagnie concorrenti.

Sulla base dei valori assicurativi storici e delle valutazioni di mercato, l'affidamento delle coperture assicurativa e favore dell'ente assume rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 e, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, il teorico valore dell'affidamento non consente all'ente di effettuare autonoma procedura di gara ed impone invece il ricorso ad una centrale di committenza.

Con la deliberazione consiliare n. 110 del 22.12.2014 il Comune di San Donà di Piave ha deciso di aderire alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia (ora Città Metropolitana) e contestualmente approvato lo schema di convenzione per la disciplina dei rapporti conseguenti.

Per effetto quindi di tutto quanto sopra riportato è necessario demandare alla S.U.A. della Città Metropolitana di Venezia l'effettuazione della procedura di affidamento delle coperture assicurative in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, alla quale saranno ammessi tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti che saranno di seguito esplicitati.

San Donà di Piave, 19 giugno 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Danila Sellan



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

**Settore 1 - Servizi Amministrativi
Servizio Affari Legali**



PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL’ENTE PERIODO 30.09.2017-30.09.2020 (Art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016)

INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA DI CUI ALL’ART. 26, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 81/2008

Nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 è stata effettuata valutazione preventiva delle prestazioni da affidare.

In considerazione dello specifico carattere intellettuale del servizio di carattere intellettuale e del fatto che le nessuna delle attività ad esso connesse saranno svolte presso le sedi comunali, non sono stati rilevati rischi da interferenza che determinino la necessità di predisporre un D.U.V.R.I..

Conseguentemente l’importo per gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, riferiti a rischi interferenziali è pari ad euro 0,00 (zero).

San Donà di Piave, 19 giugno 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Danila Sellan



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

Settore 1 - Servizi Amministrativi
Servizio Affari Legali



PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL'ENTE PERIODO 30.09.2017-30.09.2020 (Art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016)

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

Sulla base delle stime sopra riportate e dei valori definiti quali base d'asta, il valore presunto dell'appalto viene determinato nel modo seguente:

lotto	polizza	premio annuo lordo - base d'asta	premio totale lordo - base d'asta	premio eventuale rinnovo biennale	rateo premio eventuale proroga	valore presunto totale
1	All risks	120.000,00	360.000,00	240.000,00	60.000,00	660.000,00
2	RCT/O	170.000,00	510.000,00	340.000,00	85.000,00	935.000,00
3	Infortuni	13.000,00	39.000,00	26.000,00	6.500,00	71.500,00
4	Auto rischi diversi	6.000,00	18.000,00	12.000,00	3.000,00	33.000,00
5	RC auto - LM	27.500,00	82.500,00	55.000,00	13.750,00	151.250,00
	TOTALI	336.500,00	1.009.500,00	673.000,00	168.250,00	1.850.750,00

Negli importi suindicati non sono compresi eventuali conguagli dei premi e/o franchigie contrattuali, la cui regolazione è disciplinata nei capitolati relativi a ciascun singolo lotto/polizza.

Ai suddetti oneri si aggiungono i seguenti:

Oneri per la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 Non sono previsti oneri trattandosi di servizio di natura intellettuale	0,00
Spese per pubblicità della procedura Le spese per le pubblicazioni prevista dalla normativa vigente dovranno essere rimborsate alla Stazione Unica Appaltante che le sosterrà per conto dell'ente. Ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti in data 02.12.2016, tali spese dovranno essere poi rimborsate all'Amministrazione Comunale dagli aggiudicatari dei diversi lotti, in proporzione al valore di ciascun lotto.	5.000,00
Contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione Quota a carico dell'ente	600,00

San Donà di Piave, 19 giugno 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Danila Sellan



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

Settore 1 - Servizi Amministrativi
Servizio Affari Legali



PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL'ENTE PERIODO 30.09.2017-30.09.2020 (Art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016)

CAPITOLATI SPECIALI DESCRITTIVI E PRESTAZIONALI

Sulla base delle caratteristiche e della natura delle singole coperture e nel rispetto anche delle previsioni normative dettate dal D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto è stato suddiviso in lotti funzionali ciascuno corrispondente ad una polizza ed avente un proprio capitolato speciale

A questi capitolati speciali, nel testo allegato alla presente, si rimanda integralmente per quanto attiene alla descrizione delle prestazioni dei servizi in oggetto.

Al fine di garantire il rispetto dei principi di parità di trattamento e adeguata informazione alle compagnie concorrenti, vengono allegati al presente progetto anche i seguenti elaborati:

A. lotto 1 - polizza all risks:

- elenco fabbricati edilizia residenziale;
- elenco altri immobili
- statistica sinistri polizza incendio-all risk;
- statistica sinistri polizza furto;

B. lotto 2 - polizza RCT/O;

- statistica sinistri polizza RCT/O;

C. lotto 3 – polizza infortuni;

- statistica sinistri polizza infortuni;

D. lotto 4 – polizza auto rischi diversi (Kasko);

- statistica sinistri polizza auto rischi diversi (Kasko);

E. lotto 5 – polizza RC Auto – libro matricola;

- elenco veicoli di proprietà comunale da assicurare.

San Donà di Piave, 19 giugno 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Danila Sellan



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

Settore 1 - Servizi Amministrativi
Servizio Affari Legali



PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL'ENTE PERIODO 30.09.2017-30.09.2020 (Art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016)

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla gara è riservata alle compagnie di assicurazione che abbiano legale rappresentanza e stabile organizzazione in Italia, in possesso dell'autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni private con riferimento al ramo del lotto cui si presenta l'offerta, in base al D.Lgs. n. 209/2005 e ss.mm.ii., in conformità agli artt. 45, 47 e 48 del Codice nonché in possesso dei requisiti di seguito specificati.

I soggetti con sede in stati diversi dall'Italia sono ammessi a partecipare, alle condizioni e con le modalità previste dagli artt. 23, 24 e 28 del D.Lgs. n. 209/2005, mediante la produzione di documentazione equipollente, secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, purché sussistano le condizioni richieste dalla vigente normativa per l'esercizio dell'attività assicurativa in regime di libertà di stabilimento o in regime di libera prestazione di servizi nel territorio dello stato italiano ed in possesso dei requisiti minimi di partecipazione.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito specificati:

5.1 Requisiti generali:

- Insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

5.2 Requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'esercizio di attività coincidente con quella oggetto del presente appalto, oppure, in caso di concorrente appartenente ad altro Stato membro dell'Unione Europea, iscrizione in uno dei competenti registri professionali o commerciali;
- possesso della competente autorizzazione all'esercizio dell'attività di assicurazione nei rami assicurativi relativi ai lotti per i quali intendono concorrere.

5.3 Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, una raccolta premi, nei rami danni, non inferiore all'importo complessivo di euro 50.000.000,00 (cinquantamiloni).

Si precisa che in considerazione della particolare natura del servizio oggetto dell'affidamento si rende necessario, a garanzia dell'ente, superare il limite di fatturato minimo indicato all'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto di assicurazione è infatti diretto al trasferimento di un'alea economica (c.d. rischio) da parte dell'ente assicurato/contraente all'assicuratore e costituisce per l'assicurato un atto di "previdenza" diretto a riparare la perdita che può prodursi in un determinato patrimonio.

Assume quindi particolare rilevanza l'interesse dell'assicurato al risarcimento del danno e conseguentemente, da tale punto di vista, in considerazione dei rischi assicurati e dei relativi massimali compresi nelle diverse polizze, si ritiene adeguata una raccolta premi non inferiore all'importo suindicato.

In questo caso il principio di favorire la massima partecipazione alla gara deve essere necessariamente temperato con quello di garantire l'Amministrazione dell'affidabilità economica e finanziaria del futuro contraente che, in caso di sinistro, è chiamato a risarcire importi che non hanno diretta proporzionalità con i premi di polizza bensì con i massimali assicurati.

Analisi di mercato evidenziano comunque che il valore richiesto è un valore posseduto dalla netta maggioranza delle compagnie operanti nel nostro paese e che tale determinazione non compromette la possibilità per le micro, piccole e medie imprese di essere ammesse alla procedura di gara.

5.4 Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- aver prestato nell'ultimo triennio, in favore di Pubbliche Amministrazioni, almeno 3 (tre) servizi assicurativi (polizze) il cui valore annuale sia, per ogni singolo lotto, pari almeno al valore annuale del lotto stesso.

Si precisa che i servizi dovranno riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi antecedenti la data di invio del bando di gara alla GUCE e dovranno riferirsi alle specifiche coperture comprese nel singolo lotto per il quale l'operatore concorre.

E' ammessa la presentazione di offerte in coassicurazione ai sensi dell'articolo 1911 del Codice Civile.

Nel caso di coassicurazione o di raggruppamento temporaneo/associazione temporanea/consorzi ex art. 48 del Codice, la società aggiudicataria (delegataria/mandataria/capogruppo) deve ritenere una quota maggioritaria del rischio, rispetto alle altre singole coassicuratrici, pari ad almeno il 60% in relazione ad ogni singolo lotto per il quale viene presentata offerta, mentre le singole società (coassicuratrici/deleganti/mandanti) dovranno ritenere una quota del rischio pari ad almeno il 20%.

San Donà di Piave, 19 giugno 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Danila Sellan



CITTÀ DI SAN DONÀ DI PIAVE

(Decorata con Croce al Merito di Guerra e con medaglia d'Argento al Valor Militare)

Settore 1 - Servizi Amministrativi
Servizio Affari Legali



PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELL'ENTE PERIODO 30.09.2017-30.09.2020 (Art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016)

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I servizi assicurativi oggetto della presente gara verranno aggiudicati, per singolo lotto, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 95 del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che avrà conseguito il punteggio finale più elevato ottenuto dalla somma dei punti attribuiti agli **Elementi Quantitativi** e di quelli attribuiti **all'Offerta Economica**, secondo quanto di seguito specificato per ciascun lotto.

Non sono ammesse offerte economiche pari e/o in aumento rispetto al premio indicato quale base di gara.

Lotto 1 ALL RISKS: max 100 punti

ELEMENTI QUANTITATIVI - max punti 70		
REQUISITO PREMIATO	OPZIONI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1 Franchigia frontale fissa per sinistro	Opzione base € 3.000,00	0
	Opzione 1) € 1.500,00	5
	Opzione 2) € 500,00	14
2 Limite di indennizzo (Stop Loss) complessivo	Opzione base: € 50.000.000,00	0
	Opzione 1): € 75.000.000,00	5
	Opzione 2): € 100.000.000,00	12

3	Limite di indennizzo per sinistro per inondazioni, alluvioni, allagamenti	Opzione base: € 35.000.000,00	0
		Opzione 1): € 50.000.000,00	5
		Opzione 2): € 80.000.000,00	12
4	Scoperto con il minimo di, per sinistro per inondazioni, alluvioni, allagamenti	Opzione base: 10% del danno/sinistro con il minimo di € 15.000,00	0
		Opzione 1): 10% del danno/sinistro con il minimo di € 10.000,00	5
		Opzione 2): 10% del danno/sinistro con il minimo di € 5.000,00	10
5	Limite di indennizzo per terremoto	Opzione base: € 35.000.000,00	0
		Opzione 1): € 50.000.000,00	5
		Opzione 2): € 80.000.000,00	12
6	Scoperto con il minimo di, per sinistro per terremoto	Opzione base: 10% del danno/sinistro con il minimo di € 10.000,00	0
		Opzione 1): 10% del danno/sinistro con il minimo di € 7.500,00	5
		Opzione 2): 10% del danno/sinistro con il minimo di € 5.000,00	10

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi agli elementi quantitativi di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} * R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio conseguibile rispetto all'elemento quantitativo in esame.

OFFERTA ECONOMICA - max punti 30	
Valutazione del premio annuo lordo offerto - in ribasso rispetto alla base d'asta (euro 120.000,00)	Il punteggio massimo sarà attribuito alla Compagnia concorrente che avrà offerto il <i>premio annuo lordo più basso</i> . Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula: P = (prezzo più basso/prezzo offerta in esame) * 30

La somma dei punteggi assegnati con le modalità di cui sopra, determinerà la migliore offerta.

Non sono ammesse offerte superiori rispetto all'importo a base d'asta sopra indicato.

N.B.: nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, all'unità inferiore qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

Lotto 2 RCTO: max 100 punti

ELEMENTI QUANTITATIVI - max punti 70							
REQUISITO PREMIATO	OPZIONI					PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
1	Massimali di polizza per sinistro	OPZIONE BASE	RCT	€	5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di	0
				€	5.000.000,00	per ogni persona lesa e	
				€	5.000.000,00	per danni a cose e/o animali	
			RCO	€	5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di	
				€	2.500.000,00	per persona lesa.	
				Limite aggregato annuo RCT/RCO € 10.000.000,00			
		OPZIONE 1	RCT	€	7.500.000,00	per ogni sinistro, con il limite di	12
				€	7.500.000,00	per ogni persona lesa e	
				€	7.500.000,00	per danni a cose e/o animali	
			RCO	€	5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di	
				€	2.500.000,00	per persona lesa.	
				Limite aggregato annuo RCT/RCO € 15.000.000,00			
		OPZIONE 2	RCT	€	10.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di	25
				€	10.000.000,00	per ogni persona lesa e	
				€	10.000.000,00	per danni a cose e/o animali	
RCO	€		5.000.000,00	per ogni sinistro, con il limite di			
	€		2.500.000,00	per persona lesa.			
	Limite aggregato annuo RCT/RCO € 20.000.000,00						
2	Franchigia frontale fissa per sinistro	Opzione base: € 3.000,00				0	
		Opzione 1): € 2.000,00				15	
		Opzione 2): € 1.000,00				35	
3	Limiti di indennizzo e scoperto/franchigia per sinistro Alluvione e/o inondazioni (Sez. 3, Art.7 punto 13)	Opzione base: € 2.000.000,00 limite di indennizzo e € 50.000,00 di scoperto/franchigia				0	
		Opzione 1): € 5.000.000,00 limite di indennizzo e € 100.000,00 di scoperto/franchigia				10	

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi agli elementi quantitativi di cui ai punti 1, 2, 3 si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} * R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio conseguibile rispetto all'elemento quantitativo in esame.

OFFERTA ECONOMICA - max punti 30	
Valutazione del premio annuo lordo offerto - in ribasso rispetto alla base d'asta (euro 170.000,00)	<p>Il punteggio massimo sarà attribuito alla Compagnia concorrente che avrà offerto il <i>premio annuo lordo più basso</i>.</p> <p>Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:</p> <p style="text-align: center;">P = (prezzo più basso/prezzo offerta in esame) * 30</p>

La somma dei punteggi assegnati con le modalità di cui sopra, determinerà la migliore offerta.

Non sono ammesse offerte superiori rispetto all'importo a base d'asta sopra indicato.

N.B.: nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, all'unità inferiore qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

Lotto 3 INFORTUNI: max 100 punti

ELEMENTI QUANTITATIVI - max punti 70			
REQUISITO PREMIATO		OPZIONI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1	Limite di indennizzo per evento catastrofale Sez.3 – Art. 10bis	Opzione base € 10.000.000,00	0
		Opzione 1) € 20.000.000,00	10
		Opzione 2) € 30.000.000,00	20
2	Franchigia in caso di Invalidità Permanente	<p>Opzione base:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sulla parte di somma assicurata fino ad € 100.000,00, non verrà applicata alcuna franchigia; Sulla parte di somma assicurata eccedente € 100.000,00, verrà applicata una franchigia fissa di 5 (cinque) punti percentuali; <p>Nel caso in cui l'invalidità permanente sia di grado superiore a 25 (venticinque) punti percentuali della totale, la Società liquiderà l'indennità senza l'applicazione di alcuna franchigia</p>	0
		<p>Opzione 1):</p> <ul style="list-style-type: none"> Sulla parte di somma assicurata fino ad € 200.000,00, non verrà applicata alcuna franchigia; Sulla parte di somma assicurata eccedente € 200.000,00, verrà applicata una franchigia fissa di 5 (cinque) punti percentuali; <p>Nel caso in cui l'invalidità permanente sia di grado superiore a 25 (venticinque) punti percentuali della totale, la Società liquiderà l'indennità senza l'applicazione di alcuna franchigia</p>	20
		Opzione 2): nessuna franchigia	35
3	Franchigia per Rimborso Spese Mediche	Opzione base: € 75,00 per sinistro / assicurato	0
		Opzione 1): € 50,00 per sinistro / assicurato	5
		Opzione 2): nessuna franchigia	15

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi agli elementi quantitativi di cui ai punti 1, 2, 3 si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} * R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio conseguibile rispetto all'elemento quantitativo in esame.

OFFERTA ECONOMICA - max punti 30	
Valutazione del premio annuo lordo offerto - in ribasso rispetto alla base d'asta (euro 13.000,00)	Il punteggio massimo sarà attribuito alla Compagnia concorrente che avrà offerto il <i>premio annuo lordo più basso</i> . Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula: P = (prezzo più basso/prezzo offerta in esame) * 30

La somma dei punteggi assegnati con le modalità di cui sopra, determinerà la migliore offerta.

Non sono ammesse offerte superiori rispetto all'importo a base d'asta sopra indicato.

N.B.: nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, all'unità inferiore qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

Lotto 4 AUTO RISCHI DIVERSI (I-F-K) max 100 punti

ELEMENTI QUANTITATIVI - max punti 70			
REQUISITO PREMIATO		OPZIONI	PUNTEGGIO ATRIBUITO
1	Massimale / Limite di indennizzo Sezione 3, Art. 1, Lettere a), b), c), d), e), f), g)	Opzione base: € 20.000,00	0
		Opzione 1) € 30.000,00	18
2	Limite di indennizzo Sezione 3, Art. 2, Lettera b) Sostituzione vettura	Opzione base: € 300,00	0
		Opzione 1) € 1.000,00	12
3	Limite di indennizzo Sezione 3, Art. 2, Lettera a) Soccorso stradale	Opzione base: € 500,00	0
		Opzione 1) € 750,00	12
4	Limite di indennizzo Sezione 3, Art. 2, Lettera f) Impianti vari	Opzione base: € 500,00	0
		Opzione 1) € 1.000,00	12
5	Limite di indennizzo Sezione 3, Art. 2, Lettera e) Ricorso Terzi	Opzione base: € 150.000,00	0
		Opzione 1) € 300.000,00	16

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi agli elementi quantitativi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} * R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento quantitativo in esame.

OFFERTA ECONOMICA - max punti 30	
Valutazione del premio annuo lordo offerto - in ribasso rispetto alla base d'asta (euro 6.000,00)	Il punteggio massimo sarà attribuito alla Compagnia concorrente che avrà offerto il <i>premio annuo lordo più basso</i> . Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula: P = (prezzo più basso/prezzo offerta in esame) * 30

La somma dei punteggi assegnati con le modalità di cui sopra, determinerà la migliore offerta.

Non sono ammesse offerte superiori rispetto all'importo a base d'asta sopra indicato.

N.B.: nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, all'unità inferiore qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

Lotto 5 RC AUTO LIBRO MATRICOLA max 100 punti

ELEMENTI QUANTITATIVI - max punti 70			
REQUISITO PREMIATO		OPZIONI	PUNTEGGIO ATRIBUITO
1	Limite di indennizzo catastrofale per sinistro	Opzione base: € 10.000.000,00	0
		Opzione 1): € 20.000.000,00	20
		Opzione 2): illimitato	50
2	Garanzia cristalli – limite di indennizzo per veicolo/sinistro	Opzione base: € 1.000,00 senza franchigia/scoperto	0
		Opzione 1) € 1.500,00 senza franchigia/scoperto	20

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi agli elementi quantitativi di cui ai punti 1 e, 2 si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} * R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

Pmax = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento quantitativo in esame.

OFFERTA ECONOMICA - max punti 30	
Valutazione del premio annuo lordo offerto - in ribasso rispetto alla base d'asta (euro 27.500,00)	Il punteggio massimo sarà attribuito alla Compagnia concorrente che avrà offerto il <i>premio annuo lordo più basso</i> . Agli altri concorrenti verranno attribuiti punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula: $P = (\text{prezzo più basso} / \text{prezzo offerta in esame}) * 30$

La somma dei punteggi assegnati con le modalità di cui sopra, determinerà la migliore offerta.

Non sono ammesse offerte superiori rispetto all'importo a base d'asta sopra indicato.

N.B.: nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore qualora la terza cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, all'unità inferiore qualora la terza cifra decimale risulti inferiore a cinque.

San Donà di Piave, 19 giugno 2017

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Danila Sellan